REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 108 del 17/05/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE ALLA MESSA IN SICUREZZA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELLA PORZIONE DI CAVA IN TERRITORIO COMUNALE DI NOCERA SUPERIORE ESERCENTE BETON CAVE DI FRANCO AMATO SRL IN CONFORMITA' DEL PROGETTO GENERALE APPROVATO SULLA INTERA AREA DI CAVA DI CALCARE NEI COMUNI DI NOCERA INFERIORE E NOCERA SUPERIORE CON DD REGIONE CAMPANIA N 140 DEL 2007

IL DIRIGENTE

Premesso:

- Che la ditta Beton Cave Sas di Franco Amato & C. è titolare del decreto dirigenziale 140/2007, come modificato dai decreti n. 114/2012 e n. 156/639 del 18/05/2012, per l'esercizio di attività estrattiva e relativa ricomposizione ambientale di un sito di cava alla località Rullo e Piano dei Pareti ai sensi dell'art.27 delle N.T.A. del PRAE Campania fra i Comuni di Nocera Inf. e Nocera Sup.
- Che con il Decreto Dirigenziale n°114/2012 è stata effettuata la voltura a favore della ditta Beton Cave di F.Amato srl;
- Che con Decreto n. 156/639 del 18/05/2012 fu concessa una proroga che è venuta a scadere in data 07/11/2015.
- Che la coltivazione della cava è stata effettuata conformemente al progetto che prevedeva due fasi ben chiare di lavoro da svolgersi senza soluzione di continuità prima sulle aree in Nocera Inf.e quindi su quelle site nel Comune di Nocera Sup., al fine di non aggravare le situazioni di rischio idrogeologico creando ulteriori tracciati e piste che incidendo sulla superficie terrigena avrebbero potuto costituire innesco di colate di fango
- Che la coltivazione della porzione di cava sita in Nocera Sup. per le sole obiettive necessità di prevenzione dei rischi era stata posta alla fine del crono programma, costretto in tempi ristrettissimi, non del tutto realistici stante l'accertata complessità e difficoltà dell'intervento di messa in sicurezza e ricomposizione ambientale essendo attività cosiddette '' a cielo aperto'' e quindi sottoposte alla estrema variabilità dei fattori meteorologici: pioggia intensa, freddo, etc.;
- Che, il raggiungimento dello scopo della mitigazione dei rischi per l'area di cava e l'abitato sottostante, attraverso la realizzazione dell'intero progetto, allo stato, è inficiato dal non completamento della messa in sicurezza dell'area di cava. Ciò espone ad un rischio idrogeologico l'abitato sottostante e l'area di cava non ancora riqualificata
- Che in data 22/05/2015 il Responsabile delle ''Attività Estrattive ''del Settore Provinciale del Genio Civile per incarico del Dirigente del Settore ha effettuato sopralluogo costatando che gli interventi di coltivazione e recupero ambientale erano in fase di ultimazione sui lotti ricadenti nell'area del Comune di Nocera Inf. cosi' come evidenziate anche nella planimetria prodotta in uno alla ''Considerazioni Tecniche'', mentre restavano ancora da svolgere i lotti di coltivazione e ricomposizione ambientale ricadenti nel Comune di Nocera Sup. indicati nella planimetria facente parte sostanziale delle ''Considerazioni Tecniche''prodotte dalla Beton Cave di F. Amato s.r.l. in uno alla nota del 18/05/2015 agli atti di questa U.O.D. con prot. 344125 del 19/05/2015.
- Che l'attività di coltivazione e recupero ambientale è stata regolarmente svolta nel rispetto di quanto autorizzato ed in conformità con le disposizioni di cui al P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino fatto salvo il crono programma che vedeva l'attività in ritardo rispetto alla tempistica a suo tempo indicata (per le motivazioni esposte in precedenza).
- Che guardando la cava, il fronte in sinistra in cui sono individuati i restanti lotti da completare intercettano tre bacini idrografici i quali costituiscono fonte di pericolo in quanto da essi possono generarsi colate rapide di fango;
- Che quindi, è evidente come il non completamento dell'intero progetto, relativamente alle argomentazioni formulate, potrebbe inficiare lo scopo ultimo della mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza dell'intera area di cava, invalidando i benefici ottenuti sulla porzione di area di cava già messa in sicurezza ed esponendo il comprensorio urbanizzato sottostante a pericoli di colate di fango.

Considerato:

- Che, sul progetto predisposto dalla Società in parola, l'Autorità di Bacino del Sarno ebbe a esprimere il proprio parere con nota prot. n.1809 del 13/09/2006 sottolineando che''***si ritiene il progetto*** (n.d.r. come organicamente e nell'insieme concepito) ***efficace ai fini della mitigazione del rischio e dunque compatibile con le finalità del P.S.A.I. (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico)***;
- Che il parere favorevole espresso, sempre tenendo fermo il concetto della intera cava indagato come organismo unico di presidio, riguardò sia gli aspetti del rischio crolli in roccia e da colate

detritico-fangose che le opere di mitigazione, le misure di salvaguardia non strutturali, gli aspetti paesistici e l'integrazione con la situazione pregressa, risultando positivo con indicazioni che furono recepite e coordinate;

- Che il non completamento del progetto per la porzione di territorio sita nel Comune di Nocera Sup., assume caratteristiche di messa in sicurezza e costituisce un aggravio delle condizioni di rischio a cui potrebbero venire esposti l'area di cava nel suo insieme e il sottoposto comprensorio urbanizzato;
- Che il parere dell'Autorità di Bacino del Sarno- delegando al completamento della coltivazione della cava la funzione di mitigazione del rischio idrogeologico- espone in maniera diretta questa U.O.D. alle eventuali conseguenze derivabili dalla sottovalutazione dei rischi connessi al non completamento delle opera previste nel progetto, che, allo stato, riguardano la sola messa in sicurezza della porzione di cava sita nel territorio di Nocera Sup. per cui le stesse vanno urgentemente attuate quali opere necessarie e improrogabili, in conformità al progetto approvato, già provvisto di tutti i pareri le autorizzazioni necessarie da parte degli altri Enti, Autorità ed Amministrazioni interessate;
- Che alla data del 19/05/2015, quindi poco prima dell'autosospensione ovvero allo scadere del decreto di proroga n.156/2012 rimanevano da ultimare i lotti in lavorazione nel Comune di Nocera Inf. come indicato in progetto dalle sez. parte della 4,5,6,7e 8 e da iniziare i lotti sul versante di Nocera Sup. sez. 1,2,3, e parte della 4 per complessivi 758587,11 mc. da movimentare;
- Che le attività di messa in sicurezza impongono tempi stretti di attuazione, per cui il tempo stimato per completare l'opera, nel suo insieme, per la sola messa in sicurezza, dei lotti siti nel Comune di Nocera Sup., può essere prudenzialmente valutato in 48 mesi;

VISTO:

- DPR n 128/59
- LLRR nn.54/85 e 17/95
- LLRR nn.15/2005 e 1/2008
- PRAE Campania
- DGRC n 503 del 04/10/2011
- Parere ADB Sarno prot. n 1809 del 13/09/2006
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 13/05/2016, prot n. 602;
- a Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 13/05/2016, prot n. 601 ;

- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.10 arch. Pietro Margiotta, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza prodotta dalla ditta in data 27/04/2012 ed acquisita al protocollo di questo Settore in data 30/04/2012 n° 326616 alla ditta Beton Cave di F.Amato srl e per essa al suo amministratore p.t. Sig. Amato Franco, nato a Torino il 28/04/1965 e domiciliato c/o la sede legale in Cava dei Tirreni alla Piazza Vittorio Emanuele III n. 2 d.,

l'autorizzazione

a svolgere le attività di messa in sicurezza e recupero ambientale, della porzione di area di cava (esercita dalla medesima ditta Beton Cave di F. Amato srl), sita in territorio comunale di Nocera Superiore per una durata di 24 mesi dalla notifica della presente autorizzazione con la possibilità

di richiedere ulteriore e motivata proroga (nei riguardi della sola messa in sicurezza) per analogo periodo in conformità al progetto generale già approvato con Decreti Dirigenziali nn 140/2007 e n.156/639/2012 rilasciati per l'intera area di cava di calcare sita nei Comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore alla località Rullo e Piano Dei Pareti e in conformità del parere già espresso dell'Autorita di Bacino

Ai fini della presente autorizzazione, rilasciata anche in autotutela rispetto al rischio di incorrere in una sottovalutazione del rischio idrogeologico, la polizza prestata a garanzia sarà vincolata fino al completamento del recupero ambientale dell'intera area di cava.

DISPONE

- Che il presente atto venga inviato telematicamente:
  - Alla Direzione Generale 53-08 Lavori Pubblici e Protezione Civile;
  - Al BURC per la pubblicazione;
  - Alla U.O.D. 53 08 07 - Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia;
  - Alla U.O.D. 52 06 19 - Servizio territoriale provinciale Salerno.
  - e per conoscenza all'Avvocatura Regionale (60-01-00)
  - **al BURC per la pubblicazione**

- Che il presente atto venga inviato - in formato cartaceo:
  - in duplice copia al Comune di Nocera Inf. (SA) per la pubblicazione all'Albo Pretorio e all'U.T.C.;
  - in duplice copia al Comune di Nocera Sup. (SA) per la pubblicazione all'Albo Pretorio e all'U.T.C.;
  - in duplice copia al Comune di Cava dei Tirreni per la notifica alla ditta ditta Beton Cave di F. Amato srl con sede legale alla Piazza Vittorio Emanuele III n. 2;

- in copia per conoscenza:
  - all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
  - al Comando Stazione Carabinieri di Nocera Inferiore;
  - al Comando Stazione Carabinieri di Nocera Superiore;
  - al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione di Nocera Inferiore;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

Il Dirigente
Biagio Franza